

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO SETTORE CONCORSUALE: 12/D1 – DIRITTO AMMINISTRATIVO; SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010, PRESSO IL CORSO DI STUDIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E DI PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELL'UNIVERSITÀ TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA E PER IL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E GASTRONOMIA DELL'UNIVERSITÀ TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA, INDETTA CON D.R. N° 34 DEL 10.02.2023 IL CUI BANDO E' STATO PUBBLICATO SUL SITO DELL'ATENEO**

### **VERBALE N. 3**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva, nominata con D.R. n. 115 del 15.3.2023, composta da:

- Prof.ssa Maria Cristina Cavallaro, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo,
- Prof.ssa Vera Fanti, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia,
- Prof. Angelo Giuseppe Orofino, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e dell'Impresa dell'Università Lum Giuseppe Degennaro,

si riunisce in via telematica previa autorizzazione del Rettore dell'Università Telematica San Raffaele Roma, il giorno 12 maggio 2023 alle ore 15:30, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dei titoli dei candidati.

Il Presidente ricorda che l'art 1 del Bando prevede tra l'altro che, in relazione alle funzioni scientifico- didattiche richieste dall'Ateneo, il profilo richiesto rientri nel settore che comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi a tematiche proprie del Diritto Amministrativo. In particolare, il candidato deve dimostrare esperienza didattica e scientifica nell'ambito delle tematiche istituzionali, quelle dell'energia e della responsabilità amministrativa.

Quindi, procedendo per ordine alfabetico, si dà inizio alla valutazione di ogni singolo Candidato ammesso alla procedura di valutazione comparativa, tenendo conto del Bando e dei criteri già predeterminati nella prima seduta della Commissione.

Viene predisposto un profilo del candidato e ogni Commissario procede, quindi, alla formulazione del proprio giudizio sui singoli candidati.

Il Presidente, dopo aver fatto constatare come siano stati formulati i giudizi di ogni Commissario sul curriculum, sull'attività di ricerca scientifica e sull'attività didattica di ciascun Candidato, secondo le modalità previste dall'Art. 7 del Bando, invita la Commissione alla discussione collegiale che si conclude con la formulazione di un giudizio collegiale.

I giudizi individuali e collegiali di ciascun candidato secondo le modalità ed i parametri previsti dall'Art. 7 del Bando, sono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (allegato A).

Al termine delle valutazioni la commissione, rinuncia, alla convocazione dei Candidati per la discussione dei titoli e/o una prova didattica.

A questo punto, la Commissione, sulla base dei giudizi formulati, previa valutazione comparativa attribuisce ai candidati i seguenti punteggi:

Candidato **Dario Capotorto**:

- 1) per l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti (15)
- 2) per il curriculum e gli altri titoli presentati (15)
- 3) per l'attività di ricerca scientifica, sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate e della produzione scientifica complessiva del candidato (15)

Candidato **Giovanni Maria Caruso**:

- 1) per l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti (35)
- 2) per il curriculum e gli altri titoli presentati (30)
- 3) per l'attività di ricerca scientifica, sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate e della produzione scientifica complessiva del candidato (25)

Candidato **Giuseppe La Rosa**:

- 1) per l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti (32)
- 2) per il curriculum e gli altri titoli presentati (28)
- 3) per l'attività di ricerca scientifica, sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate e della produzione scientifica complessiva del candidato (35)

Candidato **Niccolò Pecchioli**:

- 1) per l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti (26)
- 2) per il curriculum e gli altri titoli presentati (25)
- 3) per l'attività di ricerca scientifica, sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate e della produzione scientifica complessiva del candidato (20)

Di seguito la Commissione, all'unanimità, procede a formulare la seguente graduatoria di merito:

Candidato Giuseppe La Rosa, punti 95;

Candidato Giovanni Maria Caruso, punti 90;

Candidato Niccolò Pecchioli, punti 71;

Candidato Dario Capotorto, punti 45.

Sulla base di quanto precede la Commissione ai fini del presente concorso per una procedura di chiamata per la copertura di n 1 posto di professore associato, settore concorsuale 12/D1 settore scientifico disciplinare IUS/10 (D.R. n. 34 del 10.02.2023), all'unanimità dichiara vincitore il Candidato:

<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>
<b>Giuseppe</b>	<b>La Rosa</b>

Alle ore 18:35 non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.  
Letto, approvato, sottoscritto.

La Commissione

- Prof.ssa Maria Cristina Cavallaro, Presidente

- Prof.ssa Vera Fanti, Membro

- Prof. Angelo Giuseppe Orofino Segretario

Firmato digitalmente da: Angelo Giuseppe Orofino  
Data: 12/05/2023 18:40:44

## ALLEGATO "A"

### Giudizi individuali e collegiali

sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica

### **CANDIDATO DARIO CAPOTORTO**

#### **Profilo del Candidato**

Il candidato è dottore di ricerca in Law and Economics presso la Libera Università degli studi sociali L.U.I.S.S. Guido Carli - Roma. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale all'esercizio delle funzioni di professore di seconda fascia in diritto amministrativo nel maggio del 2022; di recente ha conseguito una Borsa di ricerca sul tema "La digitalizzazione amministrativa nell'organizzazione dei servizi sanitari: innovazione tecnologica e strumenti di AI per il coinvolgimento del cittadino nelle decisioni strategiche", presso l'Università di Cassino e del Lazio meridionale, 2021.

Ha svolto attività didattica presso l'Università La Sapienza di Roma (Diritto appalti pubblici), Dipartimento di economia, e presso l'Università di Cassino e del Lazio meridionale (Diritto dei contratti e dei servizi pubblici); ha poi svolto attività di didattica integrativa e presso corsi di formazione e Master di I e II livello, oltreché lezioni presso corsi di dottorato di ricerca. L'attività svolta, nel complesso, pur se non particolarmente ricca e continuativa, appare sufficiente e coerente con il settore scientifico disciplinare.

Dal *curriculum* si evince la conoscenza della lingua inglese.

### **GIUDIZI INDIVIDUALI**

#### **1. Giudizio espresso dal Prof. Maria Cristina Cavallaro**

Il candidato ha svolto sufficiente attività didattica coerente con il settore. Le pubblicazioni hanno una buona collocazione editoriale, ma si caratterizzano soprattutto per profili di ricostruzione e ricognizione del dato normativo e giurisprudenziale, con qualche spunto di interesse. Nel complesso, il curriculum, apprezzabile per qualche partecipazione a qualche progetto di ricerca e per attività didattica *post lauream*, appare sufficiente, in quanto va sottolineato il carattere per lo più di tipo pratico delle attività esercitate.

#### **2. Giudizio espresso dalla Prof. Vera Fanti.**

L'attività didattica del candidato appare non particolarmente consistente; tuttavia risulta coerente con il settore scientifico disciplinare di riferimento.

Le pubblicazioni presentate risultano per lo più di carattere pratico e divulgativo, senza spunti originali e innovativi in relazione ai diversi temi affrontati. L'indagine effettuata dal candidato, infatti, si caratterizza per un'analisi incline alla ricostruzione degli istituti, con appiattimento sulla situazione esistente, piuttosto che con inclinazione tendente all'indagine scientifica.

Il curriculum conferma l'impressione innanzi esposta, dimostrando una particolare inclinazione per le attività di tipo pratico.

Il candidato merita una valutazione complessiva sufficiente.

#### **3. Giudizio espresso dal Prof. Angelo Giuseppe Orofino**

Il candidato dimostra una sufficiente attività didattica e di ricerca, avendo insegnato solo

occasionalmente in corsi Universitari. Il *curriculum*, peraltro, dimostra una particolare attenzione ai profili professionali. Anche l'analisi delle pubblicazioni dimostra una particolare attitudine alla ricostruzione (piuttosto che all'indagine di tipo teorico e ricostruttivo), con approccio alle tematiche che appare di carattere sostanzialmente divulgativo e poco incline all'approfondimento scientifico.

## **GIUDIZIO COLLEGALE**

La commissione considera all'unanimità il profilo del candidato Capotorto **sufficiente**, in relazione alla posizione di professore di II fascia messa a concorso, avendo considerato i seguenti profili.

Le pubblicazioni presentate hanno adeguata collocazione editoriale e affrontano temi di indubbio interesse, ma non sempre si caratterizzano per tratti di spiccata originalità, avendo per lo più carattere ricostruttivo e ricognitivo. Anche il lavoro monografico, dal titolo *Regolazione e concorrenza nel settore postale*, del 2017, affronta un argomento oggetto di sicura rilevanza in termini teorici, ma manifesta un'impostazione per lo più ricostruttiva della cornice di riferimento, che tuttavia risulta apprezzabile sul piano dell'esposizione formale e dei riferimenti normativi egiurisprudenziali e presenta con alcuni tratti di interesse.

Ha preso parte a comitati scientifici ed editoriali di alcune riviste, anche di fascia A.

Nel complesso il curriculum documenta una sufficiente attività didattica e di ricerca, una partecipazione, quale relatore e interventore, a convegni e corsi di formazione, su tematiche congruenti con il S.S.D. IUS/10, ma aventi per lo più un taglio pratico e professionale.

\*\*\*\*\*

## **CANDIDATO GIUSEPPE LA ROSA**

### **Profilo del Candidato**

Il candidato ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Diritto amministrativo presso l'Università degli studi di Milano; ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale all'esercizio delle funzioni di professore di seconda fascia in diritto amministrativo nel Maggio del 2022; è stato assegnista di ricerca, nell'ambito del progetto di ricerca su "Mercato e stabilità delle decisioni pubbliche: revoca e recesso da contratti, concessioni e accordi", presso l'Università Bicocca di Milano. È stato professore straordinario a tempo determinato presso l'Università Telematica UniPegaso.

Dal 2011 svolge attività didattica presso diversi Atenei. In particolare, dal 2019 è docente di Elementi di diritto amministrativo, presso l'Università di Pisa; dal 2013 al 2018 è stato docente di diritto amministrativo e diritto processuale amministrativo, presso l'Università Bocconi, di Milano; inoltre, dal 2021 è docente nel Corso di sostegno in diritto amministrativo presso l'Università di Pisa; ha poi svolto attività didattica presso Master di II livello e corsi di formazione. L'attività svolta è coerente con il settore scientifico disciplinare.

Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, nazionali e internazionali, conseguendo il titolo di Intensive International Master of Laws (I.I.L.L.M.) in European Public Law, presso la Academy della European Public Law Organization. È stato relatore a diversi convegni, anche internazionali, ed è componente del comitato di redazione di alcune riviste di fascia A.

Le pubblicazioni presentate e il lavoro monografico, dal titolo «La revoca del provvedimento amministrativo. L'instabilità delle decisioni amministrative tra esigenze di funzionalizzazione e tutela degli interessi privati», per i tipi della Giuffrè, hanno una collocazione editoriale coerenti con il settore scientifico disciplinare della procedura messa a concorso.

Nel *curriculum* si attesta la conoscenza della lingua inglese.

## GIUDIZI INDIVIDUALI

### **1. Giudizio espresso dal Prof. Maria Cristina Cavallaro**

Il candidato è dottore di ricerca in diritto amministrativo. È stato assegnista di ricerca e professore straordinario a tempo determinato. Ha svolto con continuità attività didattica presso diversi atenei, assumendo la responsabilità di insegnamenti, pienamente riconducibili al settore disciplinare oggetto della procedura.

La produzione scientifica denota qualità di studioso vivace e sempre curioso verso le novità che l'evoluzione giuridica propone, ma anche attento ai temi più strettamente riconducibili alla teoria generale, come si evince dalla lettura del lavoro monografico in tema di revoca del provvedimento amministrativo. Tutte le pubblicazioni, anche quelle minori, hanno una buona collocazione editoriale, sono coerenti con il SSD e confermano la attitudine alla ricerca del candidato e confermano la valutazione ampiamente positiva formulata all'esito della lettura della monografia.

Il *curriculum vitae* è certamente degno di nota e dimostra passione, interesse e continuità nello svolgimento di funzioni di ricerca e didattiche, come testimoniato dalla partecipazione a progetti di ricerca (anche internazionali) ed a numerose attività didattiche e convegnistiche.

Il candidato si segnala per la vittoria finale, avendo un profilo **molto buono**.

### **2. Giudizio espresso dalla Prof. Vera Fanti**

Il candidato è dottore di ricerca, è stato assegnista di ricerca in diritto amministrativo, professore straordinario a tempo determinato e attualmente è docente di diritto amministrativo nella Facoltà di Giurisprudenza – Università Telematica Pegaso – Napoli. Quale professore presso una università telematica, ha acquisito competenza negli insegnamenti erogati con modalità telematica.

L'analisi dell'attività didattica svolta dal candidato, sin dal 2011, risulta apprezzabile per qualità e quantità.

Le pubblicazioni presentate sono caratterizzate da adeguata collocazione editoriale e denotano adeguata continuità nell'impegno scientifico. Nella monografia, risalente al 2013, il candidato affronta con capacità ricostruttiva e rigore metodologico l'importante tema della revoca del provvedimento amministrativo e dei suoi problemi applicativi. Si tratta di un lavoro attento, corredato di ampie note che danno conto dell'evoluzione della giurisprudenza e della dottrina in argomento e che dimostra una sicura e approfondita padronanza della materia, rigore metodologico e capacità di affrontare temi di carattere generale, raggiungendo risultati ricchi di spunti significativi ed originali.

Anche le pubblicazioni minori, quasi tutte in riviste di fascia A, affrontano argomenti coerenti con il settore disciplinare, oggetto della procedura. In alcuni il candidato ritorna sui temi della monografia, puntualmente approfondendoli e aggiornandoli; in altri lavori affronta con sicurezza questioni attuali della responsabilità amministrativo-contabile, del processo amministrativo e della materia degli appalti pubblici. Si tratta di studi che testimoniano un'approfondita padronanza del diritto amministrativo sostanziale e processuale, apprezzabile rigore metodologico e significativi profili di originalità e innovatività.

Il curriculum appare certamente adeguato.

Il candidato merita sicuramente una valutazione molto buona.

### **3. Giudizio espresso dal Prof. Angelo Giuseppe Orofino**

Il candidato, già professore straordinario presso una Università telematica, dimostra di aver svolto

attività didattica con continuità e buona intensità.

Le pubblicazioni denotano rigore metodologico, ampiezza di interessi, continuità temporale e attenzione nel metodo. Tra gli scritti si segnala la monografia in tema di revoca degli atti amministrativi, che appare sicuramente degna di nota per profondità di indagine, originalità di alcuni elementi della trattazione, e attenzione alla ricostruzione dell'esistente. Confermano l'attitudine alla ricerca anche gli scritti minori, tutti di buona collocazione editoriale. Sono scritti che talvolta riprendono il tema già indagato nella monografia, tal'altra spaziano su altri temi, così dimostrando unapprezzabile eclettismo.

Il curriculum è certamente degno di nota, viste le numerose attività (alcune anche sul versante internazionale) svolte dal candidato.

Si ritiene, pertanto, che alla luce del profilo svolto, il dott. La Rosa meriti unavalutazione molto buona, ai fini della presente procedura.

### **GIUDIZIO COLLEGALE**

La commissione considera all'unanimità il profilo del candidato La Rosa **molto buono**, in relazione alla posizione di professore di II fascia messa a concorso, avendo considerato i seguenti profili.

Il candidato svolge attività didattica dal 2011 con continuità e intensità, sia nell'ambito degli insegnamenti universitari, sia nella formazione *post lauream*.

Le pubblicazioni presentate, e in particolare il lavoro monografico in tema di revoca del provvedimento amministrativo, affrontano temi di sicuro interesse e manifestano un adeguato rigore metodologico, con tratti di significativa originalità. Anche le pubblicazioni minori, quasi tutte in riviste di fascia A, affrontano argomenti coerenti con il settore disciplinare, oggetto della procedura, e spaziano da ambiti più direttamente riconducibili al diritto amministrativo sostanziale, tra cui la materia degli appalti pubblici e della responsabilità amministrativa, ma anche al diritto processuale, esprimendo sempre la piena padronanza degli argomenti trattati. In alcuni casi, gli scritti minori riprendono, aggiornando e approfondendo, le conclusioni già svolte nella monografia, verificandone la attualità alla luce della evoluzione ordinamentale. In generale, la produzione scientifica del candidato manifesta le qualità dello studioso, capace di affrontare tematiche di più stretto diritto positivo, ma anche questioni di teoria generale, sempre con ampia e rigorosa argomentazione, ricco supporto bibliografico e linearità espositiva.

Nel complesso, il curriculum esprime una ricca e continuativa attività didattica e di ricerca, coerenti con il settore scientifico disciplinare della procedura concorsuale.

\*\*\*\*\*

### **CANDIDATO 3**

#### **Profilo del Candidato GIUSEPPE MARIA CARUSO**

Il candidato è professore associato di diritto amministrativo dal 28.6.2022, in precedenza ricercatore di diritto amministrativo presso l'Università degli studi della Calabria. È stato assegnista per l'attività didattico-integrative e di tutorato per la Cattedra di Diritto Amministrativo I e II della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre e Dottore di ricerca in diritto amministrativo presso la medesima Università.

Dal curriculum si evince una consistente attività didattica, svolta in corsi universitari e in master e corsi di formazione post lauream. Il candidato può vantare anche la partecipazione a numerosi progetti di ricerca, italiani e spagnoli. È affiliato ad alcuni gruppi di ricerca internazionali. È stato direttore e responsabile scientifico di corsi di alta formazione. Ha partecipato come relatore a numerosi convegni e seminari internazionali e nazionali. È stato visiting professor presso l'Università di Santiago di Compostela. È nel comitato di direzione o coordinamento di riviste scientifiche. Ha avuto alcuni incarichi di consulenza da prestigiose istituzioni.

Le pubblicazioni presentate (alcune in lingua spagnola e una in lingua inglese) hanno tutte adeguata collocazione editoriale e sono coerenti con il settore scientifico disciplinare della procedura.

Il candidato attesta la conoscenza della lingua inglese.

## GIUDIZI INDIVIDUALI

### **1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Maria Cristina Cavallaro**

Il candidato è professore associato di diritto amministrativo presso l'Università degli Studi della Calabria dal 2022, ma già da prima ha svolto con continuità attività didattica, anche come visiting professor presso atenei stranieri.

Le pubblicazioni scientifiche hanno tutte una buona collocazione editoriale e sono coerenti con il SSD oggetto della procedura. In particolare, il lavoro monografico sul tema del socio pubblico (2016) si apprezza per l'accuratezza del metodo, la ricostruzione normativa degli istituti coinvolti, gli spunti di riflessione.

La produzione minore riprende in parte gli argomenti della monografia, ma affronta anche temi di diritto sostanziale (diritti sociali e sostenibilità finanziaria, contratti pubblici, ambiente, diritto dell'energia, diritto urbanistico), tuttavia spesso manifestano un carattere per lo più descrittivo e ricognitivo.

Il curriculum risulta particolarmente apprezzabile, soprattutto per l'impegno in progetti di ricerca anche di rilevanza internazionale.

Il giudizio complessivo è buono.

### **2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Vera Fanti**

Il candidato è stato dottore di ricerca, ricercatore confermato e professore aggregato; attualmente è professore di seconda fascia in diritto amministrativo presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università della Calabria. Ha svolto apprezzabili esperienze di ricerca anche all'estero.

L'attività didattica - svolta quale titolare di corsi sia universitari che post lauream, con esperienze di didattica effettuata anche all'estero e con funzione di coordinamento didattico di corsi di alta formazione - risulta intensa e caratterizzata da continuità e coerenza con il settore disciplinare del diritto amministrativo.

Le pubblicazioni, congruenti con il settore disciplinare del diritto amministrativo, dimostrano continuità nell'impegno scientifico e godono di una collocazione editoriale buona e adeguata, tale a consentirne un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.

L'ampia monografia del 2016 si propone di studiare il fenomeno delle partecipazioni pubbliche al capitale azionario di imprese nella prospettiva del socio pubblico. Si tratta di un lavoro caratterizzato da buon rigore metodologico, chiarezza espositiva e da spunti di originalità.



La produzione minore è, in parte, riconducibile al tema della monografia (socio pubblico, partecipazioni sociali), ma dimostra, altresì, una certa varietà di interessi. Alcune pubblicazioni risultano di taglio essenzialmente ricostruttivo o descrittivo, dimostrando comunque, in generale, una discreta capacità di analisi e padronanza del metodo scientifico.

Il curriculum risulta più che apprezzabile, in relazione all'ampia partecipazione a progetti di ricerca.

Il candidato merita una valutazione complessiva buona.

### **3. Giudizio espresso dal Prof. Angelo Giuseppe Orofino**

Il candidato, professore associato, vanta una consistente attività didattica, svoltasi anche a livello internazionale.

Sotto questo profilo merita sicuro apprezzamento l'apertura verso altri ordinamenti (soprattutto quello spagnolo) che il prof. Caruso dimostra attraverso l'effettuazione di attività di visiting professor in qualificati atenei stranieri e attraverso la costante partecipazione a progetti di ricerca e gruppi di lavoro condotti studiosi italiani e stranieri.

Sotto il profilo dell'attività di ricerca, si segnala l'ampia monografia del 2016, che costituisce un lavoro corposo e redatto con metodo e attenzione.

Il tema oggetto della monografia è stato, poi, ripreso in scritti minori. Questi ultimi, però, analizzano anche altri temi, dimostrando una varietà di interessi e un sicuro eclettismo del prof. Caruso, anche se in alcuni di essi risulta prevalente il taglio ricostruttivo.

Il candidato merita una buona valutazione ai fini della presente procedura.

### **GIUDIZIO COLLEGALE**

La commissione considera all'unanimità il profilo del candidato Caruso **buono**, in relazione alla posizione di professore di II fascia messa a concorso, avendo considerato i seguenti profili.

È certamente meritevole l'attività didattica svolta, con intensità e continuità, dal candidato. Si tratta di attività tenuta sia in corsi universitari, che in corsi *post lauream*. È, poi, degna di nota la circostanza che il prof. Caruso abbia interessi che trascendono i confini nazionali e lo portino ad aprirsi alla comparazione.

A fini curriculari va, poi, apprezzato anche il fatto che il candidato abbia già assunto le funzioni di professore associato.

Quanto alle pubblicazioni, si segnala innanzitutto lo scritto monografico sul Socio pubblico (2016). Altre pubblicazioni sono, invece, dedicate ai temi del diritto ambientale, del diritto dell'energia, del diritto urbanistico o, in alcuni casi, riprendono e sviluppano alcune delle tematiche affrontate già nel volume monografico.

Dalla lettura della monografia si evince la figura di uno studioso attento, ordinato e laborioso. Il volume affronta un tema rilevante, con risultati apprezzabili, anche in termini di originalità. Quanto agli scritti minori, essi affrontano spesso temi di partespeciale e, in alcuni casi, sembrano avere un taglio essenzialmente ricostruttivo e descrittivo, dimostrando comunque una discreta capacità di analisi e padronanza del metodo scientifico.

Il curriculum è certamente buono, anche in ragione della partecipazione del prof. Caruso ai numerosi progetti di ricerca, molti dei quali di carattere internazionale.

\*\*\*\*\*

## **CANDIDATO 4**

### **Profilo del Candidato NICCOLO' PECCHIOLI**

Il candidato è dottore di ricerca in Scienze Giuridiche ed è stato assegnista di ricerca in diritto amministrativo. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale all'esercizio delle funzioni di professore di seconda fascia in diritto amministrativo (ASN 2012 e ASN 2016–2018). L'attività didattica si sostanzia in affidamenti contrattuali di livello universitario e *post lauream* caratterizzati da relativa continuità e coerenti con il settore disciplinare.

Le pubblicazioni hanno buona collocazione editoriale. Il candidato è membro del comitato di redazione di una rivista. Non risulta aver partecipato a progetti di ricerca di rilevanza nazionale coerenti con il SSD.

Il candidato attesta la conoscenza della lingua inglese.

### **GIUDIZI INDIVIDUALI**

#### **1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Maria Cristina Cavallaro**

Il candidato ha svolto attività didattica sufficiente e caratterizzata da una discreta continuità, con insegnamenti svolti riconducibili al SSD messo a concorso.

La produzione scientifica, pur se caratterizzata da una certa varietà di interessi, tuttavia non denota continuità. Il lavoro monografico piuttosto risalente (2007) si apprezza per la linearità espositiva e la ricostruzione effettuata, ed evidenzia alcuni tratti di interesse.

Le pubblicazioni minori hanno carattere per lo più descrittivo e di ricognizione degli istituti trattati.

Il curriculum nel complesso appare adeguato e coerente con il SSD.

La valutazione complessiva è più che sufficiente.

#### **2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Vera Fanti**

L'attività didattica svolta dal candidato appare sufficiente e caratterizzata da relativa continuità, nonché coerente con il settore disciplinare di riferimento. Le pubblicazioni presentate godono di una adeguata collocazione editoriale, ma non si evidenzia una specifica e completa continuità nella produzione scientifica.

La monografia consiste in un lavoro risalente al 2007, dal titolo "Incoraggiamento del risparmio e responsabilità delle autorità di vigilanza".

Il lavoro monografico, apprezzabile sotto il profilo metodologico generale, non sempre cura in maniera adeguata l'approfondimento dei profili più strettamente rilevanti per il diritto amministrativo, con particolare riferimento all'incidenza diretta sull'ordinamento e sulle autorità di vigilanza delle norme costituzionali sul risparmio.

Le ulteriori pubblicazioni presentate appaiono realizzate da un sufficiente rigore metodologico e, pur ordinate e diligenti, non sempre offrono spunti di originalità ed aspetti critici.

Il curriculum risulta adeguato per la posizione messa a concorso.

Il candidato merita una valutazione complessiva più che sufficiente.

#### **3. Giudizio espresso dal Prof. Angelo Giuseppe Orofino**

Il candidato, già dottore di ricerca e assegnista, mostra un curriculum vite adeguato, che dimostra vitalità e curiosità intellettuale.

Meritevole di apprezzamento anche l'attività di ricerca svolta dal candidato, con una monografia che è risalente (2007) e si caratterizza per l'attenzione alla ricostruzione dell'esistente. Di interesse anche le pubblicazioni minori, anche se non caratterizzate da adeguata continuità.

Alla luce della valutazione effettuata, il candidato merita ampiamente un giudizio di più che sufficiente.

### **GIUDIZIO COLLEGALE**

La commissione considera all'unanimità il profilo del candidato Pecchioli **più che sufficiente**, in relazione alla posizione di professore di II fascia messa a concorso, avendo considerato i seguenti profili.

Le pubblicazioni presentate godono di una adeguata collocazione editoriale, ma non si evidenzia una specifica e completa continuità nella produzione scientifica. La monografia consiste in un lavoro risalente nel tempo, apprezzabile sotto il profilo metodologico generale, anche se all'interno di una prospettiva interdisciplinare, i profili di più stretta attinenza con il diritto amministrativo potevano essere maggiormente approfonditi e, soprattutto, inquadrati all'interno delle tematiche che già all'epoca iniziavano a manifestarsi nei rapporti tra amministrazioni indipendenti e categorie di soggetti protetti (nel caso di specie, i risparmiatori). Il lavoro monografico denota, da un lato, varietà di interessi; tuttavia, non sempre affronta i profili più strettamente rilevanti per il diritto amministrativo, con particolare riferimento all'incidenza diretta sull'ordinamento e sulle autorità di vigilanza delle norme costituzionali sul risparmio.

La produzione minore si articola in diversi saggi che dimostrano la varietà di interessi del candidato, con riferimento al diritto dei beni culturali, ai servizi pubblici, alle autorità indipendenti, al diritto urbanistico; non mancano interessanti riferimenti al diritto straniero e comparato, ancorché spesso caratterizzati da un taglio eminentemente descrittivo.

In definitiva, il candidato dimostra di possedere adeguate conoscenze scientifiche e più che sufficiente capacità didattica.

Nel curriculum si attesta la conoscenza della lingua inglese.

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO SETTORE CONCORSUALE: 12/D1 – DIRITTO AMMINISTRATIVO; SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/ 10 DIRITTO AMMINISTRATIVO MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010, PRESSO IL CORSO DI STUDIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E DI PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELL'UNIVERSITÀ TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA E PER IL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E GASTRONOMIA DELL'UNIVERSITÀ TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA, INDETTA CON D.R. N° 34 DEL 10.2.2023 IL CUI BANDO E' STATO PUBBLICATO SUL SITO DELL'ATENEO**

### **RELAZIONE FINALE**

Alle ore 18,40 del giorno 12 maggio 2023 (in via telematica previa autorizzazione del Rettore dell'Università Telematica San Raffaele Roma) si è riunita la Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 115 del 15.3.2023, composta dalla Prof.ssa Maria Cristina Cavallaro Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo, Presidente, dalla Prof.ssa Vera Fanti, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia, componente, e Prof. Angelo Giuseppe Orofino, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e dell'Impresa dell'Università Lum Giuseppe Degennaro, Segretario.

A conclusione dei lavori la Commissione redige la presente Relazione Riassuntiva dei lavori svolti.

Il giorno 20 aprile 2023, alle ore 9.30, la Commissione si è riunita per via telematica e ha predisposto i criteri di valutazione.

Il giorno 27 aprile 2023, alle ore 14.30, la Commissione si è riunita per via telematica e ha proceduto all'apertura dei plichi, alla verifica del possesso da parte dei candidati dei requisiti di cui all'art. 2 del bando ed alla duplicazione su supporto informatico delle pubblicazioni dei candidati.

Il giorno 12 maggio 2023, alle ore 15.30, la Commissione si è riunita per via telematica e ha formulato i giudizi individuali e collegiali riportati in Allegato A, procedendo ad assegnare punteggi ai candidati ed a formare una graduatoria di merito selezionando il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni previste nel presente bando.

Ciò premesso, la Commissione prende atto che le domande presentate dai candidati sotto elencati:

<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>
Dario	Capotorto
Giovanni Maria	Caruso
Giuseppe	La Rosa
Niccolò	Pecchioli

sono congrue con le caratteristiche richieste del Bando per l'ammissibilità e previa valutazione comparativa, ai fini del presente concorso per una procedura di chiamata per la copertura di n 1

posto di professore associato, settore concorsuale 12/D, settore scientifico disciplinare IUS/10 (D.R. n° 34 del 10.2.2023), all'unanimità, dichiara vincitore il Candidato:

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>
<b>La Rosa</b>	<b>Giuseppe</b>

I lavori si concludono alle ore 18,45.

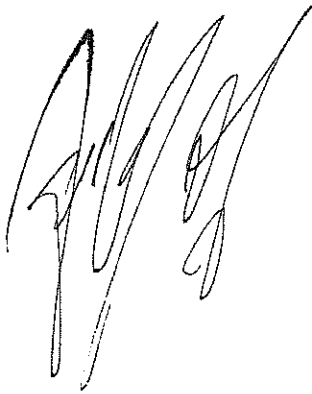
Letto, approvato, sottoscritto.

La Commissione:

Prof.ssa Maria Cristina Cavallaro – Presidente

Prof. Vera Fanti – Membro

Prof. Angelo Giuseppe Orofino - Segretario

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Orofino', written in a cursive style.

**SELEZIONE PUBBLICA PER N. 1 POSTO DA PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010, NEL SETTORE CONCURSUALE 12/D1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA QUALITA' DELLA VITA DELL'UNIVERSITA' TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA, INDETTA CON D.R. N. 34 DEL 10 FEBBRAIO 2023.**

**DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA**

La sottoscritta Prof.ssa Maria Cristina Cavallaro, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Palermo, nata ad Agrigento, il 10 settembre 1969, nella qualità di Presidente della Commissione nominata con D.R. n. 115 del 15 marzo 2023,

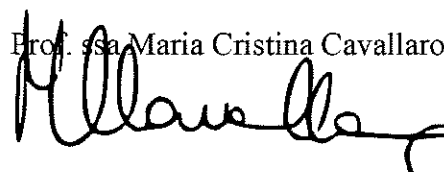
**DICHIARA**

con la presente, di aver partecipato in via telematica alla seduta della Commissione del giorno 12 maggio 2023 e di concordare con il verbale n. 3 e con la relazione finale a firma del Prof. Orofino, Segretario della Commissione esaminatrice.

Si allega la copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Palermo, 12 maggio 2023

IN FEDE

Prof. ssa Maria Cristina Cavallaro  


**SELEZIONE PUBBLICA PER N. 1 POSTO DA PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010, NEL SETTORE CONCORSUALE 12/D1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA QUALITA' DELLA VITA DELL'UNIVERSITA' TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA, INDETTA CON D.R. N. 34 DEL 10 FEBBRAIO 2023.**

**DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA**

La sottoscritta Prof.ssa Vera Fanti, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Foggia nata a Pescara, il 15/06/1967, nella qualità di Membro della Commissione nominata con D.R. n. 115 del 15 marzo 2023,

**DICHIARA**

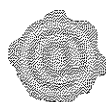
con la presente, di aver partecipato in via telematica alla seduta della Commissione del giorno 12/05/2023 e di concordare con il verbale n. 3 e con la relazione finale a firma del Prof. Angelo Giuseppe Orofino, Segretario della Commissione esaminatrice.

Si allega la copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Montesilvano, 12 maggio 2023

IN FEDE

Prof.ssa Vera Fanti



VERA FANTI  
12.05.2023  
18:50:46  
GMT+00:00